



Comune di Foggia

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Procedura numero: **1659**

Numero del Registro settoriale delle determinazioni: **402** del 10 maggio 2023

Numero del Registro generale delle determinazioni: **1449**

Oggetto: PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA PER L'ACCOGLIENZA PRESSO LE CASE RIFUGIO/COMUNITÀ FAMILIARI DI DONNE E/O MINORI VITTIME DI VIOLENZA, AI SENSI DELL'ART. 183, COMMA 3, DEL D. LGS. N. 267/2000, DI EURO 200.000,00 SUL REDIGENDO BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 ANNUALITÀ 2023 - CAPITOLO N. 24840/00 AD OGGETTO SERVIZI PER IL SOSTEGNO DELLA GENITORIALITÀ E DIRITTI DEI MINORI

Servizio - AREA 4 - SERVIZI ALLA PERSONA

Ufficio: *SOCIALE E PREVENZIONE - POLITICHE DELLA FAMIGLIA*

Responsabile del Procedimento: *Dott.ssa Consiglia Pota*

Estensore:

PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA PER L'ACCOGLIENZA PRESSO LE CASE RIFUGIO/COMUNITÀ FAMILIARI DI DONNE E/O MINORI VITTIME DI VIOLENZA, AI SENSI DELL'ART. 183, COMMA 3, DEL D. LGS. N. 267/2000, DI EURO 200.000,00 SUL REDIGENDO BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 ANNUALITÀ 2023 - CAPITOLO N. 24840/00 AD OGGETTO SERVIZI PER IL SOSTEGNO DELLA GENITORIALITÀ E DIRITTI DEI MINORI

IL DIRIGENTE

Assunta la legittimazione all'adozione del presente provvedimento in forza dei Decreti Commissariali n.27 del 29/12/2022 e n. 29 del 30/12/2022 con cui la Commissione Straordinaria ha attribuito l'incarico di Dirigente Amministrativo dell'Area 4 – Servizi alla Persona ed ha definito l'attribuzione degli incarichi ai Dirigenti di Area del Comune di Foggia con la riorganizzazione dell'assetto amministrativo;

Premesso che:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della L. 22 luglio 1975, n. 382" ha attribuito ai Comuni le funzioni amministrative relative all'organizzazione ed all'erogazione dei servizi di assistenza e beneficenza pubblica;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" ha conferito funzioni e compiti amministrativi dello Stato, nella materia dei "servizi sociali", alle regioni ed agli enti locali;
- l'art.6 della Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" ha attribuito ai Comuni, la titolarità delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e l'esercizio delle attività relative all'erogazione dei servizi e delle prestazioni economiche;
- ai sensi della citata Legge 8 novembre 2000, n. 328, l'inserimento presso strutture comunitarie di accoglienza di tipo familiare rientra tra gli interventi che costituiscono il livello essenziale delle prestazioni sociali (LIVEAS) erogabili nei limiti delle risorse del Fondo Nazionale per le politiche sociali, tenuto conto delle risorse ordinarie già destinate agli enti locali alla spesa sociale;
- tra gli interventi assistenziali attribuiti ai comuni dal D.P.R. n.616/77 rientra il pagamento delle rette ad istituti e case famiglia che ospitano minori e gestanti nubili in stato di bisogno;
- l'art. 23 lettera c) del predetto D.P.R., attribuisce ai Comuni, nell'ambito della competenza civile e amministrativa, l'obbligo di assistere i minori soggetti a provvedimenti dell' Autorità Giudiziaria Minorile, compresi i minori di cui al titolo X artt. 354 e ss.del codice civile, nonché di ospitare gli interdetti e gli inabilitati di cui agli artt. 414 e ss. c.c.;
- la L. R. n. 19 del 10 luglio 2006 ad oggetto: "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia" ribadisce che i Comuni sono titolari di tutte le funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e promuove forme di tutela in favore dei minori in difficoltà;

Considerato che:

- il servizio di accoglienza è rivolto a donne italiane e straniere, sole o con figli minori, vittime di violenza, finalizzato ad offrire, in un’ottica di genere, ospitalità, consulenza e sostegno mediante percorsi multidimensionali personalizzati, allo scopo di sottrarle a situazioni di pericolo in essere e offrire loro la possibilità di intraprendere un percorso di allontanamento emotivo e fisico dalla relazione violenta e ricostruire con serenità la propria autonomia;
- il collocamento in Comunità delle donne vittime di violenza e dei minori è disposto su ordine dell’Autorità giudiziaria competente per materia e territorio o per esigenze di tutela rese note dal Servizio sociale Professionale dell’Ente;
- la Comunità è individuata dal Servizio Sociale professionale del Comune, d’intesa con i servizi coinvolti nella gestione del caso e sulla base delle specifiche esigenze delle donne e dei minori;
- per la quantità di strutture di accoglienza interessate, per il numero di donne, madre e minori assistiti e di volta in volta inseriti, nonché per le criticità riferite all’utenza (reiterate fughe volontarie, rientri imprevisti, inadeguatezze della struttura in relazione alle problematiche dei minori in età adolescenziale con conseguente spostamento in strutture ritenute più adatte per l’esigenza del minore), il Servizio Sociale e Prevenzione provvede ad impegnare i fondi in relazione alle mutabili ed imprevedibili esigenze;

Rilevato che:

- il Piano Sociale di Zona dell’Ambito Territoriale di Foggia ha confermato tra gli obiettivi strategici il servizio delle Case Rifugio con lo scopo di offrire consulenza e sostegno alle donne sottoposte a violenza e ai loro eventuali figli/e minori, al fine di tutelarle da ogni forma di pericolo, di rischio per l’incolumità fisica e di sostenere le stesse nella prospettiva di una vita serena ed autonoma;
- è necessario intervenire in favore di donne e/o figli minori, in situazioni di difficoltà e/o vittime di violenza, per la loro messa in sicurezza, provvedendo a idonea collocazione presso Case Rifugio e Comunità familiari;

Atteso che il collocamento in strutture di protezione costituisce la risposta più idonea a garantire forme di tutela ed assistenza in favore di soggetti vittime di violenza e/o abuso;

Rilevato che è necessario intervenire in favore di adulti e/o con figli minori, in situazioni di disagio e/o vittime di violenza, per la loro messa in sicurezza, provvedendo ad idonea collocazione presso Case Rifugio e Comunità familiari per donne e/o minori vittime di violenza;

Dato atto che con Determinazione Dirigenziale n. 727/2023 si è già provveduto ad una precedente prenotazione d’impegno di spesa per l’accoglienza presso le Case Rifugio/Comunità familiari per donne e/o minori vittime di violenza al fine di procedere alla liquidazioni delle rette residue riferite al 2022 e al primo trimestre 2023 e che ad ogni buon conto tale impegno risulta ad oggi insufficiente;

Ritenuto opportuno, per garantire continuità alle strutture ospitanti, trattandosi di interventi indifferibili, di procedere alla prenotazione un nuovo impegno di spesa, ai sensi dell’art. 183, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000, di € 200.000,00, da imputare al Capitolo n. 24840/00 sul redigendo

Bilancio di previsione 2023-2025 annualità 2023 ad oggetto: “Servizi per il sostegno alla genitorialità e diritti dei minori”, in attesa dell’approvazione dello stesso;

Visto l’art. 107 del Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. n. 267/2000, recante disposizioni sulle funzioni e responsabilità della dirigenza;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1087/2023 di assegnazione di incarico in qualità di responsabile unico procedimento alla dott.ssa Consiglia Pota;

Dato atto che la suddetta istruttoria, preordinata alla emanazione del presente atto, consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest’ultimo, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l’art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

Considerato che non sussistono in capo al responsabile del procedimento, né al Dirigente, cause di conflitto d’interesse, anche potenziale, ex art.6 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii ed art.1, comma 9 lett.e), della Legge n.190/2012, nonché condizioni di incompatibilità di cui all’art.35 bis del D. Lgs. n.165/2001 e che risultano rispettate le disposizioni di cui al Piano Triennale Anticorruzione.

Visti:

- il D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000 art. 107;
- il Regolamento di organizzazione e funzionamento dell’Ufficio di Piano;
- il Regolamento per la gestione contabile del Piano Sociale di Zona;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii. [trattante l’armonizzazione dei bilanci degli EE.LL.];
- lo Statuto di questo Comune;
- il Regolamento di Contabilità;
- la Legge n° 33/2013 sulla trasparenza degli atti amministrativi;

Acquisiti i prescritti pareri ai sensi dell’art. 147-bis, comma 1 del D. Lgs n. 267/2000.

DETERMINA

- **di autorizzare**, per tutti i motivi espressi in premessa e che qui si intendono per integralmente riportati e trascritti, la prenotazione dell’impegno di spesa, ai sensi dell’art. 183, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000, di € 200.000,00 da imputare al Capitolo n. 24840/00 sul redigendo Bilancio di previsione 2023-2025, annualità 2023 ad oggetto: “Servizi per il sostegno alla genitorialità e diritti dei minori”;
- **di dare atto** che gli importi da corrispondere alle strutture ospitanti, quali rette giornaliere, saranno liquidati con successivi atti dirigenziali previa presentazione delle relative fatture;
- **di trasmettere** il presente atto al Servizio Finanziario e alla Segreteria Generale di questo Ente per quanto di competenza;

- **di pubblicare** la presente determinazione con l'applicazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. del 14 marzo 2013 n 33 e s.m.i.

Il Rup
Dott.ssa Consiglia Pota

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Serafina Croce

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

POTA CONSIGLIA in data 10/05/2023



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2023 / 1659**

Settore Proponente: **Servizio - AREA 4 - SERVIZI ALLA PERSONA**

Ufficio Proponente: **SOCIALE E PREVENZIONE - POLITICHE DELLA FAMIGLIA**

Oggetto: **PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA PER L'ACCOGLIENZA PRESSO LE CASE RIFUGIO/COMUNITÀ FAMILIARI DI DONNE E/O MINORI VITTIME DI VIOLENZA, AI SENSI DELL'ART. 183, COMMA 3, DEL D. LGS. N. 267/2000, DI EURO 200.000,00 SUL REDIGENDO BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 ANNUALITÀ 2023 - CAPITOLO N. 24840/00 AD OGGETTO SERVIZI PER IL SOSTEGNO DELLA GENITORIALITÀ E DIRITTI DEI MINORI**

Nr. adozione settore: **402** Nr. adozione generale:

Data adozione: **10/05/2023**

Visto Tecnico

Ufficio Proponente (SOCIALE E PREVENZIONE - POLITICHE DELLA FAMIGLIA)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime visto FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Visto Favorevole

Data 10/05/2023

Il Responsabile di Settore
dott.ssa Serafina Croce

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

CROCE SERAFINA in data 10/05/2023



Determinazione Servizio - AREA 4 - SERVIZI ALLA PERSONA nr.402 del 10/05/2023

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

ESERCIZIO: 2023	<i>Impegno di spesa</i>	2023 1257/0	Data: 12/05/2023	Importo: 200.000,00
Oggetto:	PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA PER L'ACCOGLIENZA PRESSO LE CASE RIFUGIO/COMUNITÀ FAMILIARI DI DONNE E/O MINORI VITTIME DI VIOLENZA, AI SENSI DELL'ART. 183, COMMA 3, DEL D. LGS. N. 267/2000, DI EURO 200.000,00 SUL REDIGENDO BILANCIO DI PREVISIONE 2023			
Capitolo:	2023 2484000	SERVIZI PER IL SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' E DIRITTI DEI MINORI		
Codice bilancio:	12.01.1.0103	SIOPE: 1.03.02.15.008		
Piano dei conti f.:	1.03.02.15.008 Contratti di servizio di assistenza sociale residenziale e semiresidenziale			

FOGGIA li, 12/05/2023



Il Responsabile del Servizio Finanziario



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2023 / 1659**

Settore Proponente: **Servizio - AREA 4 - SERVIZI ALLA PERSONA**

Ufficio Proponente: **SOCIALE E PREVENZIONE - POLITICHE DELLA FAMIGLIA**

Oggetto: **PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA PER L'ACCOGLIENZA PRESSO LE CASE RIFUGIO/COMUNITÀ FAMILIARI DI DONNE E/O MINORI VITTIME DI VIOLENZA, AI SENSI DELL'ART. 183, COMMA 3, DEL D. LGS. N. 267/2000, DI EURO 200.000,00 SUL REDIGENDO BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 ANNUALITÀ 2023 - CAPITOLO N. 24840/00 AD OGGETTO SERVIZI PER IL SOSTEGNO DELLA GENITORIALITÀ E DIRITTI DEI MINORI**

Nr. adozione settore: **402** Nr. adozione generale:

Data adozione: **10/05/2023**

Visto Tecnico

Ufficio Proponente (SOCIALE E PREVENZIONE - POLITICHE DELLA FAMIGLIA)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime visto FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Visto Favorevole

Data 10/05/2023

Il Responsabile di Settore
dott.ssa Serafina Croce

Visto Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 151, comma 4, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Visto Favorevole

Data 12/05/2023

Responsabile del Servizio Finanziario
Carlo Dicesare

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

DICESARE CARLO in data 12/05/2023

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art.20, comma 1, lett. d), *del Regolamento sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi*, si attesta che la presente determinazione in data 12/05/2023 viene affissa all'Albo Pretorio on line del Comune ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Foggia 12/05/2023

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

Recchia Assunta Concetta

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

ASSUNTA CONCETTA RECCHIA in data 12/05/2023